

Identificativo Samira: 171241

Titolo opera: Lastra sepolcrale del notaio Pietro

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	FON
FO	FONTE	
FON	FONTE	
FONT	Titolo opera	Lastra sepolcrale del notaio Pietro
FOND	Anno	568/571 d.C.
FONP	Periodo	età bizantina
FONE	Epoca	Alto Medioevo
FONX	Note	CIL XI, 315 = RUGO III, 37, trovata nel 1734 nel pavimento della cattedrale. Museo Arcivescovile di Ravenna.
PAS	PASSO	
PASO	Testo originale	Hic requiescit in pace Petru[s] / notar(ius) s(an)c(t)ae eccl(esiae) Rav(ennatis) quem mise[ri]/cors D(eu)s iustum re[cep]it ant[e]qu[am] / malitia mutaret et cor eius et qua[m]/vis gravem luctum suis reliqui[t] / parentib(us) iuvenali suscipit in / aevo ipse tamen [e]xultat in Ch(ristu)/m vixit in saeculo ann(os) XXVII et d(ies) / XLVIII d(e)p(ositus) s(ub) d(ie) XV K(alendas) Iul(ias) ind(ictione) III imp(erante) d(omino) n(ostro) / [I]ustino p(er)p(etuo) A(ugusto) ann(o) III iuxta quem re/posita est soror eius Zen[on]ia / non impar mentis rapta teneri[s] / [i]n annis quae vixit ann(os) VII m(enses) X d(ies) V / d(e)p(osita) e(st) linquens luctu(m) utrisq(ue) pa[r]entib(us) / d(ie) non(o) K(alendas) Iul(ias) ind(ictione) s(upra) s(cripta) IIII eod(em) / [imp(erante) ann(o) III].
PAST	Traduzione	Qui giace in pace Pietro, notaio della santa Chiesa ravennate, che Dio misericordioso prese da giusto prima che la malizia mutasse il suo cuore e per quanto un grave lutto lasci i suoi genitori, morto da giovane nel mondo, egli tuttavia esulta in Cristo; visse nel mondo ventisette anni e quarantotto giorni, fu deposto nel quindicesimo giorno delle calende di luglio (18 luglio), quarta indizione, mentre regna il signor nostro Giustino (II) per sempre Augusto per il terzo anno; vicino a lui è deposta sua sorella Zenonia, non impari di cuore, rapita negli anni della fanciullezza:

visse sette anni, dieci mesi, cinque giorni, fu deposta, mentre scorreva il lutto di entrambi i genitori, il nono giorno delle calende di giugno della sopraddetta indizione quarta, nel terzo anno d'impero del medesimo imperatore.

Lastra sepolcrale di un giovane notaio della chiesa di Ravenna, una delle figure professionali più importanti e caratteristiche della città altomedievale. I dati cronologici non combaciano: il terzo anno di regno di Giustino II è il 568, ma dalla sua incoronazione la prima indizione terza è il 571.

PASX Note

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Assorati G.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note	Progetto PARSJAD